

CAL NHL PASTA

PASTA DI CALCE IDRAULICA

DESCRIZIONE

Malta di calce in pasta per rinzafo e raggiuntato in cantiere di riabilitazione e ristorazione d'edifici storici in cui sono esigiti malte identiche all'originale con caratteristiche e patine antiche. Fabbricata con calce pura di molto alto contenuto in calce, idratata in pasta e con invecchiamento con riposo superiore ad un anno, sabbia silicea.



TIPI

- **REVEX CAL FINO M12** come strato base, e **REVEX CAL FINO G5** come strato di finitura.

PROPIETÀ

Questa malta ha qualità che non possono ottenersi in modo naturale con cemento o con calce artificiale. Solamente con calce naturale pura permette i cambiamenti gassosi tra l'interno e l'esterno dell'alloggio, e offre anche maggiore plasticità e lavorabilità dovuto a:

- La forma esagonale dei vetri di calce idratata li dà una maggiore plasticità.
- L'alta finezza di calce idratata (formato dell'ordine di 1 micro), così come il contenuto di fini favorisce la lavorabilità.
- La maggiore superficie specifica della calce apporta più lavorabilità e plasticità così come minore formato di particella, si ottiene maggiore ricoprimento dell'arido.
- È più compatibile con i metodi d'edilizia e materiale antichi dal punto di vista chimico, strutturali e meccanico.
- Capacità di mantenere l'aspetto e fermezza originale apportando maggiore durabilità
- Eccellente aderenza al supporto dovuto alla finezza della calce e alla ritenzione d'acqua che mantengono per più tempo il suo PH basico (> 12).
- Migliore sigillatura fronte a attacchi fisici (vibrazione, vento, ciclo gelo-disgelo) e chimici (pioggia, sale acide, etc....)
- Gran elasticità che favorisce l'adattamento alle deformazioni del supporto senza provocare spaccature.
- Costanza di volume basso condizione variabili d'umidità.
- Apporta buon aspetto estetico e omogeneo, così come buon isolamento termico e acustico.
- Maggiore stabilità strutturale, per l'auto sigillato di spaccature: la malta assorbe acqua, dissolvendo calce idratata che penetra nelle incavature e spaccature dove si carbonata un'altra volta per sigillarle (relazionato con cicli di dissoluzione / riprecipitazione della calcite)
- Minore espansione, debole retrazione e minore contenuto in aria.
- Maggiore flessibilità sotto determinate condizioni meccaniche.
- Maggiore durabilità / Non produce efflorescenze (le quali si manifestano per macchie bianche, prodotte per sale alcaline solubili – Solfato di sodio e soprattutto potassio), dovuto a che la calce che contiene è stata fabbricata con materie prime d'alta qualità e molto pure, con un contenuto in carbonato di calcio superiore al 98% ed i contenuti in sodio e potassio non superano il 0,01%, essendo la quantità di sale solubile molto minore che la del cemento evitando danni importanti nel sistema congiunto pietra / malta originati per cicli di cristallizzazione e/o idratazione
- Maggiore traspirabilità, dovuta all'azione della seconda carbonatazione (forgiato della malta di calce) che crea nel interno della massa dei canali chiamati capillari che favoriscono la traspirabilità. L'umidità in forma di vapore d'acqua si evacua fino all'esteriore usando usi capillari, permettendo che i muri "respirino"

CAL NHL PASTA

PASTA DI CALCE IDRAULICA

MESSA IN CANTIERE

1. PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

- Pulire il supporto eliminando qualsiasi residuo di polvere, liquido, deterioramenti, etc. Anche devono essere eliminate eventuali resi d'efflorescenze e qualsiasi altra sostanza che possa danneggiare una buona aderenza al supporto.
- Sicurare l'assenza d'umidità per capillarità o feltrazione essendo in questo caso consigliabile l'applicazione previa d'uno strato di **REVEX CAL HIDRO**.
- Saturare il supporto con acqua a bassa pressione con l'obiettivo d'impedire che il supporto assorba acqua alla miscela. Nel caso di che il supporto non possa essere saturato si consiglia come minimo bagnarlo leggermente per permettere l'afferimento della malta. Una saturazione insufficiente potrebbe dare luogo a perdite d'aderenza e apparizione di spaccature nella malta.

2. IMPASTO

- La malta si serve in cubi pronti ad essere usati, nonostante è possibile che dovuto al tempo di riposo dalla sua fabbricazione, la malta si trovi assentata o compattata nel imballaggio dovuto al trasporto quindi si consiglia impastare con un agitatore meccanico a bassa rivoluzione fino all'omogeneizzazione del prodotto. Non aggiungere acqua.

3. ESSECUZIONE

- Estendere la malta di modo completo, uniforme e senza irregolarità.
- Non applicare in superficie piana in cui l'acqua liquida rimane allagata.
- Usare sempre che sia possibili cazzuole di plastica o legno, giacche facilitano la ritenzione d'acqua per non spostare i fini alla superficie.
- Applicare tanti strati come sia necessario fino raggiungere lo spessore desiderato, senza superare il cm di spessore per strato e lasciando seccare l'anteriore, per favorire la carbonizzazione de detto strato.
- Prima d'applicare lo strato seguente, umidificare l'anteriore

4. FINITURA

- Una volta arrivato all'indurimento necessario procedere alla finitura raschiata, cazzuolata, goccia, tirolese, brunito e spugna.
- Per altri finiture come: Pittura alla calce, Silicato, siloxane, velatura, impregnazione repellente all'acqua o stucco, sarà necessario aspettare un minimo di 20 giorni dall'applicazione dello strato finale della malta.

APPLICAZIONI

- Riabilitazione e ristorazione interiore ed esteriore d'edifici emblematici e antichi. Si può utilizzare perfettamente in costruzione nuova. Permette finitura e texture "extrafine".

CONSERVAZIONE

- Immagazzinare in posto coperto e secco.

